



COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONE CONSILIARE I[^]
Economico-Finanziaria, ASM Pavia e Società partecipate, Affari generali ed Istituzionali,
Personale, Decentramento, Patrimonio.

RIUNIONE DEL 12 DICEMBRE 2017

Il giorno 12 dicembre 2017 alle ore 18,30 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Grignani di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare I[^] con il seguente ordine del giorno :

- 1) PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: “ ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO”.
- 2) PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: “SCIOGLIMENTO DELL’ASSOCIAZIONE CIRCUITO CITTA’ D’ARTE DELLA PIANURA PADANA”.

Con nota in data 7.12.2017 P.G. N. 96647/17 è stato aggiunto all’ordine del giorno suddetto, un ulteriore e nuovo argomento avente ad oggetto:

- 3) PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:” RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO RELATIVI A EX ART. 194 DEL D.Lgs. 267/2000 comma 1 – lett.a e smi –SETTORE SICUREZZA URBANA.
- 4) VARIE ED EVENTUALI.

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

GORGONI Stefano (Presidente) (voti 3)
OTTINI DAVIDE (voti 8)
BIANCHI Claudia (voti 9)
CATTANEO Alessandro (voti 6)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)
POMA Vittorio (voti 2)

Sono **assenti i consiglieri**:

MOGNASCHI Matteo (voti 1)
NIUTTA Nicola (voti 1)
FALDINI Rodolfo (voti 1)

Sono **presenti altresì**:

L’Assessore Ruffinazzi, l’Assessore Galazzo, i Dirigenti Crocco e Moro, la Funzionaria della Segreteria Codena.

Alle ore 18,40 il **Presidente**, constatato il numero legale, apre la seduta.

Viene richiesta, da parte dell'Assessore Galazzo, la possibilità di inversione dell'ordine del giorno, per impegni personali.

Il Presidente pone quindi in votazione l'inversione dell'o.d.g.

FAVOREVOLI

ASTENUTI

CONTRARI

Gorgoni

Bianchi

Ottini

Cattaneo

Poma

0

0

All'unanimità dei presenti viene votata l'inversione dell'ordine del giorno, **il Presidente** pone quindi in discussione la proposta di deliberazione di cui al punto 2) dello stesso.

Lascia la parola all'Assessore Galazzo per l'illustrazione dell'argomento.

L'Assessore Galazzo porta a conoscenza che l'adesione del Comune di Pavia all'Associazione Circuito Città d'arte della Pianura Padana era nata nel 1997 con l'obiettivo di creare un sistema turistico integrato su un'area comprendente città della Lombardia e dell'Emilia Romagna essendo territori omogenei per caratteristiche geografiche e culturali.

Nel corso degli anni sono state realizzate buone cose come eventi, mercati ecc. ma ora, alla luce dei fatti, l'Associazione ha perso senso e lo Statuto stesso risulta piuttosto obsoleto rispetto alle recenti normative e pertanto andrebbe rifatto.

Inoltre, precisa l'Assessore, le città Emiliane sono in procinto di costituire, fra loro, un Consorzio culturale ad hoc per cui, i Comuni Emiliani, ad una recente Assemblea dei Soci, hanno deciso di recedere dall'Associazione; l'Assemblea ha deciso pertanto l'opportunità di sciogliere l'Associazione stessa per il venir meno degli obiettivi per la quale era stata costituita.

Fa presente che il Sindaco ha già comunicato la volontà del Comune di Pavia di recedere dall'Associazione per evitare obbligazioni di natura economica per l'anno 2018.

Entra il consigliere Polizzi (ore 18,50)

Il Presidente chiede all'Assessore se anche Regione Lombardia ha pensato a qualcosa di simile al Consorzio Emiliano anche per le città Lombarde ritenendo un vero peccato lo scioglimento di detta Associazione.

L'Assessore risponde che la recessione era inevitabile in quanto Pavia sarebbe rimasta socio unico della stessa e che le attività, ora svolte, riguardavano solo la partecipazione a fiere ed eventi promozionali.

Il Consigliere Ottini chiede delucidazioni circa le funzioni del marketing territoriale e che fine farà lo stesso.

L'Assessore Galazzo rappresenta che ora l'Assemblea ha incaricato un Curatore per chi aveva creato il Sito internet, se nella prossima Assemblea di gennaio il curatore del sito accetterà di cederlo gratuitamente, gli verrà proposto di svolgere tali funzioni per almeno 5 anni, si sta valutando la faccenda; l'Assessore fa presente che proporrà in Assemblea che tali siti continuino a funzionare.

Il Presidente chiede a quanto ammonta il costo annuo della quota associativa.

L'Assessore fa presente che la quota era di Euro 10.000,00 annue per ogni Comune e che anche tale problema avrebbe dovuto essere riconcordato secondo il numero di abitanti di ogni città e non più cifra uguale per tutti. In ogni caso si cercherà di tutelare i canali di promozione.

Il Presidente ricorda che nel 1999 quando si era parlato di aderire a tale Associazione la situazione era sembrata molto utile, perdere ora uno strumento per l'incentivazione della risorsa turismo, lo trova abbastanza scettico.

Non essendo richiesti altri interventi, pone in votazione la proposta di deliberazione di cui al punto 2) dell'o.g.d.

VOTAZIONE:

FAVOREVOLI

Gorgoni (voti 3)

Bianchi (voti 9)

Ottini (voti 8)

Poma (voti 2)

ASTENUTI

Cattaneo (voti 6)

Polizzi (voti 1)

CONTRARI

TOTALE voti 22

voti 7

voti 0

La proposta di deliberazione viene approvata con la suddetta votazione.

Escono: l'Assessore Galazzo e il Dirigente Moro.

Il Presidente pone in discussione la proposta di deliberazione di cui al punto 1) dell'O.d.g. e lascia la parola all'Assessore Ruffinazzi per l'illustrazione della stessa.

L'Assessore Ruffinazzi fa presente che le recenti norme riguardanti la disciplina dei procedimenti amministrativi e del diritto di accesso agli atti ha subito, rispetto alle disposizioni contenute nella L. 241/990, una serie di modifiche sostanziali; da qui, la necessità di redigere un nuovo Regolamento disciplinante la materia, abrogando nel contempo quello vigente, approvato nel 1996, ormai superato.

I punti più rilevanti del nuovo Regolamento riguardano:

l'Art. 7 – Catalogo dei Procedimenti

l'Art. 8 – Compiti del Responsabile del Procedimento

l'Art. 34 – Accesso dei Consiglieri Comunali

Per quanto riguarda gli Artt. 7 e 8 gli stessi disciplinano in modo puntuale tutti i procedimenti individuati annualmente dai vari dirigenti dei settori; il catalogo dei procedimenti è approvato dalla Giunta in sede di PEG.

L'Art. 34 norma l'accesso agli atti dei Consiglieri Comunali specificando che il Comune rende disponibili tutti quegli atti che sono in proprio possesso mentre, in caso di richiesta di atti riguardanti Aziende, Società ecc., controllate o partecipate dal Comune ma di cui non ne detiene il possesso, i Consiglieri sono tenuti a chiedere le informazioni direttamente a tali Aziende, Società ecc., il Comune non potrà fare da tramite.

Il Presidente Gorgoni non si trova d'accordo con quanto contenuto nell'art. 34.

Il Consigliere Polizzi ipotizza che quanto espresso nell'art. 34, potrebbe essere una presa d'atto dell'orientamento odierno della giurisprudenza circa gli atti delle Partecipate.

Il Presidente ritiene che un conto è una richiesta di accesso fatta dal Comune un'altra è la richiesta di atti fatta singolarmente da un consigliere, l'Azienda potrebbe invocare il segreto industriale.

Il Consigliere Ottini ritiene che occorra riflettere sul passaggio in questione in quanto potrebbe indebolire i poteri di vigilanza e controllo dei Consiglieri Comunali e rendere più faraginoso il processo di accertamento. Occorre una riflessione più approfondita sulla questione in quanto occorre capire qual è il perimetro entro il quale i Consiglieri comunali possono muoversi soprattutto su quegli Enti in condizioni particolari (es. Fraschini e ASP) in cui il Comune esprime una propria rappresentanza ma poi, come sembra, non può esercitare un ruolo diretto di controllo su gli stessi. Ritiene opportuno fare un approfondimento su dette problematiche.

L'Assessore Ruffinazzi fa presente che non esiste una urgenza imminente, si può anche studiare meglio il problema e ridiscutere la proposta di deliberazione in altra seduta di commissione.

Il Consigliere Poma esprime qualche perplessità anche sull'art. 40.

I Consiglieri discutono e, in particolare, evidenziano talune criticità apparenti, con riferimento agli artt. 34 e 40 del Regolamento nel testo proposto; di conseguenza, su richiesta unanime dei presenti, **Il Presidente dispone la riconvocazione di una seduta di Commissione ad hoc a data da stabilirsi nel mese di gennaio, alla quale sarà invitato a presenziare il Segretario Generale dott. Fontana, al fine di fornire ai Commissari chiarimenti in merito.**

Il Presidente pone quindi in discussione la proposta di deliberazione di cui al punto 3) dell'o.d.g. (aggiunta) e lascia la parola all'Assessore Ruffinazzi.

L'Assessore Ruffinazzi fa presente che il debito fuori bilancio in questione non è relativo a sentenze esecutive bensì trattasi di un debito da saldare alla Ditta proprietaria di un apparecchio per le rilevazioni di infrazioni stradali del quale, a seguito di un disguido contrattuale, è stato prorogato il posizionamento senza copertura finanziaria, in quanto l'utilità dello strumento stesso garantisce sicurezza sul tratto di strada interessato.

Fa presente inoltre che, pur non essendo impegnata la spesa preventivamente, è stata accertata e dimostrata l'utilità e l'arricchimento che l'Ente ne ha tratto e quindi il debito può essere sanabile.

Il Presidente, constatato che nessun intervento è richiesto, pone in votazione la proposta di deliberazione di cui al punto 3) dell'o.d.g.:

VOTAZIONE:

FAVOREVOLI

Gorgoni (voti 3)
Bianchi (voti 9)
Ottini (voti 8)

ASTENUTI

Cattaneo (voti 6)
Polizzi (voti 1)
Poma (voti 2)

CONTRARI

TOTALE voti 20

voti 9

voti 0

La proposta di deliberazione viene approvata con la suddetta votazione.

Punto 4) **VARIE ED EVENTUALI**

Il Presidente pone all'attenzione dei Colleghi la nota inviata al Comune di Pavia dalla ICA s.r.l. – Imposte Comunali Affini -avente ad oggetto: “Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche”, la quale viene distribuita ad ogni componente per opportuna conoscenza.

Il Consigliere Polizzi chiede al Presidente di poter portare a conoscenza della Commissione (date le proprie competenze) la propria opinione circa quanto apparso sulla stampa cittadina a seguito dell'intervento del sindacato CUB in Consiglio Comunale, sugli appalti delle pulizie.

Il Presidente dà la parola al collega Polizzi.

Il Consigliere Polizzi premette che: una protesta di cittadini durante il Consiglio Comunale la ritiene sacrosanta però, quando un cittadino si reca in Consiglio a protestare deve porre una protesta reale e non come successo nella seduta in cui si sono presentati i lavoratori delle pulizie con il Sindacato di Base portando un problema che, alla fine, come risultato dalle lettere inviate da una parte di detti lavoratori al Comune e alla stampa cittadina, risulta inesistente ovvero, non esistono le violazioni salariali espresse dai protestanti e quindi non esiste il problema cocente evidenziato dal sindacato.

Anche il Consigliere Ottini si trova d'accordo con il collega Polizzi e fa presente di aver subitaneamente richiesto accesso agli atti circa l'appalto in questione e ha verificato che il criterio di aggiudicazione è stato rispettoso delle norme e che il rispetto minimo salariale è stato garantito e pertanto il problema non esiste.

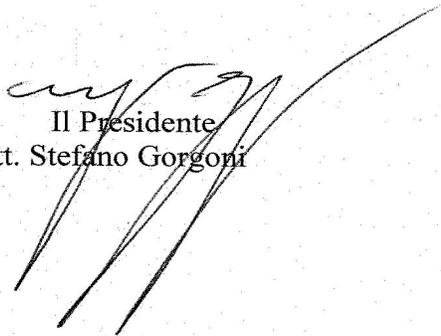
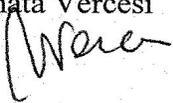
Chiederà conto a chi ha sollevato il problema in quanto i lavoratori dell'Azienda si sono dissociati da quanto riportato in Consiglio Comunale.

Il Consigliere Polizzi concorda e chiede una convocazione in Commissione del Sindacato di Base di che trattasi e la presenza della stampa cittadina al fine di porre chiarezza sulla questione.

Alle ore 19,40 **il Presidente** scioglie la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Segretaria
Renata Vercesi



Il Presidente
Dott. Stefano Gorgoni